

Il Consiglio di Stato

Segreteria delle Commissioni delle
istituzioni politiche
Servizi del Parlamento
3003 Berna

spk.cip@parl.admin.ch

Procedura di consultazione - 15.438 Iv.pa. Berberat. Per una normativa volta a instaurare la trasparenza in materia di lobbismo nel Parlamento federale

Signora Presidente,

la ringraziamo per averci dato l'opportunità di esprimere la nostra opinione in merito alla summenzionata procedura di consultazione.

L'iniziativa parlamentare del Consigliere agli Stati Didier Berberat chiede una modifica del diritto parlamentare affinché i lobbisti che intendono accedere al Palazzo del Parlamento siano accreditati secondo condizioni da stabilire, e il loro numero sia eventualmente limitato. Inoltre, l'iniziativa prevede che i Servizi del Parlamento allestiscano e aggiornino un registro pubblico degli accreditamenti summenzionati: il registro obbligherebbe i lobbisti a segnalare i mandati e all'occorrenza i datori di lavoro.

A titolo di premessa, le osservazioni formulate di seguito si limitano agli aspetti del progetto che riguardano i rappresentanti dei Cantoni. Lo scrivente Consiglio ritiene infatti di non dover entrare nel merito di misure da eventualmente intraprendere per regolare la trasparenza in materia di lobbismo in Parlamento: tali decisioni spettano alla stessa Assemblea federale.

I Cantoni, chiamati costituzionalmente a partecipare al processo decisionale della Confederazione e all'elaborazione del diritto, sono, unitamente al Popolo, gli elementi costitutivi della Confederazione svizzera.

Riteniamo quindi di fondamentale importanza evidenziare come **i rappresentanti dei Cantoni, e quindi di Esecutivi eletti con legittimità democratica, non debbano essere considerati alla stregua di rappresentanti di interessi settoriali, privati o di imprese specializzate in tale ambito.**

L'azione dei Cantoni nel Palazzo del Parlamento non soffre, a nostro avviso, dei problemi di trasparenza potenzialmente assimilabili, invece, agli attori citati in precedenza.

In questo senso, auspichiamo che nel progetto normativo **sia esplicitato in modo chiaro e inequivocabile lo statuto dei Cantoni a fronte di altri rappresentanti di interessi**. La distinzione summenzionata andrebbe quindi estesa anche all'articolo 69b cpv. 1 del progetto LParl, concernente le tessere per persone annunciate dai Parlamentari.

Stando al progetto posto in consultazione il principio dell'accreditamento cantonale non sembra essere messo in discussione. Analogamente a quanto precedentemente evidenziato per lo statuto dei Cantoni, **riteniamo importante garantire – da un punto di vista del diritto parlamentare – che i rappresentanti cantonali dispongano dell'accredito permanente per l'accesso al Palazzo del Parlamento. Se del caso, e a seconda del tenore del progetto, aumentando le tessere a disposizione dei Cantoni e/o consentendo ai detentori di una tessera cantonale di poter accompagnare un visitatore puntuale.**

Voglia gradire, Signora Presidente, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Claudio Zali

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch, dfe-dir@ti.ch, di-dir@ti.ch, dss-dir@ti.ch, dt-dir@ti.ch, can-sc@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet